

IL DIARIO INTIMO DI ANNA FRANK

AL REGIO GIOVEDÌ 27 GENNAIO PER IL **GIORNO DELLA MEMORIA**

FRANCA CASSINE

La nuova stagione d'opera e balletto 2022 del Teatro Regio si apre con un evento realizzato appositamente per il **Giorno della Memoria**. Dopo la chiusura per lavori, la sala di piazza Castello **giovedì 27** alle 20 aprirà le porte al nuovo allestimento de "Il diario di Anna Frank", in attesa dell'inaugurazione del cartellone prevista per sabato 12 febbraio con "La bohème" di Puccini firmata da Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi. Intanto, per l'occasione verrà presentata in prima esecuzione a Torino l'opera-monologo di Grigorij Frid ispirata all'omonimo manoscritto della ragazzina ebrea, con il soprano Shira Patchornik nel ruolo della giovane protagonista, Giulio Laguzzi sul podio dell'Orchestra del Regio e con la regia di Anna Maria Bruzzese, le scene di Claudia Boasso, i costumi di Laura Viglione. L'opera "Das Tagebuch der Anne Frank" (Il Diario di Anna Frank), è stata scritta nel 1968 da Grigorij Frid (1915-2012), compositore attivo nell'Unione Sovietica e legatissimo a Shostakovich. Inizialmente eseguita con accompagnamento

del pianoforte nel 1972 a Mosca, con grandi difficoltà provocate dalla censura sovietica, venne poi rimaneggiata dall'autore per diverse strumentazioni ed ebbe grande successo tanto che nel 2012 fu l'opera di un compositore vivente più eseguita al mondo. Frid, seguendo fedelmente il materiale documentario originale scritto nel rifugio segreto di Amsterdam, estrae liberamente 21 frammenti dal diario di Anna Frank concentrandosi sul mondo interiore della ragazzina. I pensieri della protagonista alternano momenti di paura, di curiosa osservazione del mondo esterno, di turbamenti amorosi e di speranza della liberazione. La musica funge da collante dei quadri apparentemente slegati e in questo allestimento del Regio il teatro d'ombre firmato da Cora De Maria per Controluce sarà lo strumento attraverso cui verrà rappresentata la realtà vissuta e immaginata da Anna. La recita sarà preceduta dalla lettura di un messaggio della senatrice Liliana Segre. La produzione si inserisce nell'ambito delle manifestazioni realizzate con il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e ha il patrocinio della Comunità Ebraica di Torino. Posto unico a 12 euro, tel. 011/88.15.557. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

